



COMUNICATO STAMPA

RIAPERTURA DEI LUOGHI DELLA CULTURA: SERVE LA SICUREZZA PER LAVORATORI E CITTADINI

Nonostante gli annunci e le comunicazioni che il Ministro Franceschini in questi giorni ha diffuso in Parlamento, a tutt'oggi non è ancora stato definito un protocollo univoco per il territorio nazionale che regolamenti la riapertura in sicurezza di Musei, Archivi, Biblioteche, Parchi e Aree archeologiche. L'assenza di indicazioni puntuali e l'approssimarsi della data individuata dallo stesso Ministro per la ripresa delle attività ordinarie, espongono il personale e i visitatori/utenti ai rischi che ben conosciamo.

Occorre tenere presente che le direttive di carattere generale lasciano margini di iniziativa ai Dirigenti locali i quali, come abbiamo avuto modo di verificare nei mesi scorsi, assumono talora iniziative azzardate e certamente non sufficienti a garantire la necessaria tutela della salute di cittadini e visitatori.

Urge pertanto che il tavolo di confronto fra l'Amministrazione e le OO.SS. finalmente convocato per il 12 maggio pv. dopo molte sollecitazioni della parte sindacale, conduca, con spirito di collaborazione costruttiva, nei tempi più rapidi possibili ad una condivisione delle misure di prevenzione, per arrivare, in piena sicurezza e con la necessaria gradualità, alla sospirata e invocata ripresa delle normali attività anche dei luoghi della cultura.

Roma, 8 maggio 2020

FP CGIL

Meloni

CISL FP

Nolè

Di Stefano

UIL PA

Trastulli

FLP

Satolli

CONFSAL

UNSA

Urbino